

Non solo i rincari all'origine del deficit Ecco le spese esplose

Le bollette aggiungono 1,5 milioni, poi welfare e digitale Tre milioni l'ossigeno dall'Irpef, coinvolti 23mila lecchesi

LORENZO BONINI

Sette milioni di spesa in più, già ridotti della metà grazie a tagli e rinegoziazioni. L'Irpef chè porterà in dote tre milioni e coinvolgerà circa 23mila lecchesi con aumenti da 135 euro a 178 euro annui. E ancora, le origini del deficit: dall'esplosione dei costi delle utenze (1,5 milioni in più) al welfare, le manutenzioni e i servizi informatici e digitali.

Le proiezioni

Dopo giorni di violento dibattito politico, arriva un primo punto fermo sui numeri che hanno generato e caratterizzano l'emergenza deficit del bilancio 2023 del Comune di lecco.

Anzitutto, il quadro generale Fin dai mesi scorsi, la spesa corrente (almeno stando ai preventivi consegnati dai singoli uffici) risultava raggiungere quota 68,6 milioni. Troppi, di fronte a entrate previste per circa 61,2 milioni. Normalmente un bilancio preventivo può trovare valvole di sfogo durante l'anno in corso, utili a coprire an-

Regazzoni
risponde alle critiche
del centrodestra:
«Mai stata
un'inflazione così»

che un milione o un milione e mezzo di euro. Certamente non 74

Di qui, la scelta di procedere su due livelli: tagliando la spesa e alzando le entrate.

Già ma da quali settori arriva la vera e propria esplosione di costi del 2023? Il raffronto sul consuntivo 2021 (il 2022 non è ancora stato approvato) parla chiaramente di un milione e mezzo di euro in più soltanto di utenze (acqua, gas e luce).

Il resto, invece, riguarda soprattutto i servizi sociali (1,2 milioni) e le manutenzioni (con 791mila euro in più). Mezzo milione in più per ciascuno, invece, è portato in dote da ambiente, turismo e istruzione. Costa cara la digitalizzazione in atto dell'ente, con 584mila euro in più rispetto al 2021.

Insomma, non solo le tanto famose bollette.

Le soluzioni

Certificate ormai nero su bianco le soluzioni che il Comune metterà in campo per far quadrare i conti.

Anzitutto, l'addizionale Irpef. Esenzione per la fascia di reddito fino a 15mila euro (che coinvolge 13.059 cittadini). Aumento di 135 euro circa per la fascia 15-28mila euro (oltre dodicimla lecchesi), e di 178 euro da 28mila in su (una platea di circa diecimila soggetti).

Quindi, gli aumenti di tariffa

Seicentomila euro in più per i rincari dei parcheggi (ad esempio, da 1,50 a 2 euro la prima ora e da 3 a 4 la seconda nei posti auto del centro). Servizi cimiteriali e tassa di soggiorno portano in dote, invece, circa 200mila euro in più.

L'assemblea

Voci analizzate diffusamente durante la commissione consiliare di ieri sera, di fatto la prima dedicata al tema bilancio. Ai veementi attacchi dell'opposizione (Giacomo Zamperini ha parlato di una attacco al ceto medio, Corrado Valsecchi di una manovra che la sinistra, se fosse stata all'opposizione, non avrebbe mai votato), ha risposto il dem Pietro Regazzoni.

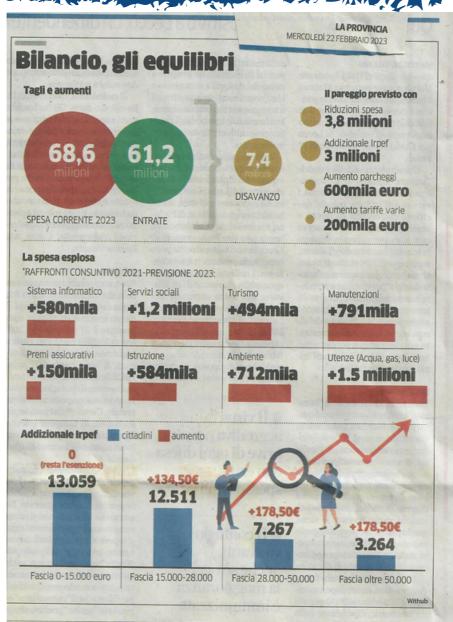
«Alzare l'addizionale Irpef ai redditi medi è un sacrificio importante che si chiede alle famiglie. Il 40% dei lecchesi però non verrà coinvolto dall'addizionale Irpef, e non è poco. Sento dire da destra che sono misure mai viste prima, ma vi chiedo anche se c'è mai stato un periodo come questo, con il tasso annuo d'inflazione a doppia cifra. Peraltro, tutti i capoluoghi lombardi hanno introdotto l'aliquota unica a 0,80 già negli anni scorsi. Anzi, mi permetto di ricordare che a Lecco l'addizionale Irpefè stata portata nel 2009 dal centrodestra, in un contesto di grande emergenza e crisi sociale».

ORIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa 22 febbraio 2023







Il dettaglio

Stanziate le risorse per rifare il bando Duc

Prime dichiarazioni ufficiali degli assessori a tema bilancio. Parte Giovanni Cattaneo, chiaendo «la rinegoziazione, chiusa a 320mila euro in ambito Suap, con il concessionario per la riscossione della pubblicità e dell'occupazione suolo pubblico. L'altra voce che sottolineo è l'investimento in conto capitale di 200mila euro per finanziare il bando Duc non finanziato con le risorse regionali, per le note vicende».

Alessandra Durante ha invece elencato l'implementazione delle telecamere di sorveglianza e delle licenze d'uso informatiche, oltre ai 241mila per il bando Pnrr dedicato al Cloud e a35mila euro di spese di comunicazione sugli eventi istituzionali. Simona Piazza, sul fronte Sicurezza, ha confermato l'impianto storico. Critiche da Simone Brigatti, Lecco merita di più, sempre relativamente alle spese extra: «Il tema dei rincari delle utenze esiste, ma non è tutto li».

ORIPRODUZIONE RISERVATA

Auto Contraction of the second